

CONSORZIO DI PUBBLICA LETTURA "S.SATTA"

NUORO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2023 – INDIRIZZI AGLI UFFICI PER IL RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE NEL PREDISPONENDO PIAO 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Nella persona del Rag. Gregorio Mezzettieri (presidente del collegio), della dott.ssa Satta Giovanna e del dott. Galizia Agostino (componenti del collegio)

VISTI

- la deliberazione n. 26 del 29.12.2022 del Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura "S.Satta" avente ad oggetto " fabbisogno del personale 2023- indirizzi agli uffici per il recepimento delle direttive nel Predisponendo PIAO 2023";
- la spesa complessiva di personale ipotizzata nel provvedimento in esame rientra nei limiti della normativa di legge e anche quelli assunzionali;
- gli artt. 88 e ss. del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- l'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, che richiede all'Organo di revisione di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, che, al comma 4 bis, richiede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno ed i suoi aggiornamenti siano elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture a cui sono preposti e, al comma 6, vieta l'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno di personale e di quello della dotazione organica;
- l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 vigente che fissa il limite per procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipo, da parte delle nelle spese di personale sostenute nell'anno 2008;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che recita:
"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente";

- le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 emanate dal Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione in base alle quali occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

- il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale deve pertanto essere redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" che fissa i seguenti due principi:

1. "gli Enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica";

2. "le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore". Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare;

PRESO ATTO

- che con deliberazione del Commissario Liquidatore n. 3 del 07.07.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

- che con deliberazione del Commissario Liquidatore n. 1 del 01.06.2022 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2021;

- che con deliberazione del Commissario liquidatore n. 26 del 29.12.2022 è stato approvato il piano del fabbisogno del personale 2023 e non anche quello relativo agli anni 2024 e 2025, unitamente agli indirizzi;

- che sono state effettuate le verifiche di spesa ai fini del rispetto dei limiti di spesa consentiti per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato;

- che l'Ente ha rispettato il vincolo del pareggio di Bilancio per l'anno 2021, e per l'anno 2022 si prospetta il medesimo risultato;

- che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 27/12/2006 n. 296, dell'anno 2021 è stata inferiore a quella media del triennio 2011/2013 essendo stato il limite di spesa del triennio 2011-2013 pari ad € 649.187,49; la medesima dinamica di riduzione della spesa si prospetta per l'anno 2023;

- che nel corso dell'esercizio 2022 sono state collocate a riposo per il raggiungimento dei requisiti di pensionamento n. 2 unità lavorative liberando, in tal modo, delle risorse in materia di spesa del personale; inoltre, per esigenze finalizzate al contenimento delle spese del personale, non è stato confermato l'incarico di direttore del personale;

- che, Il Commissario Liquidatore prevede, nel corso del 2023, la copertura dei posti vacanti per le unità indicate nella parte dispositiva della delibera n. 26 del 29.12.2022.

Considerato che la valenza programmatica della presente proposta sarà attuata integralmente solo previo idoneo stanziamento di bilancio che, secondo le vigenti disposizioni normative e contabili, assicuri la piena compatibilità e sostenibilità economica della spesa all'interno del quadro di fabbisogno del personale definito;

Considerato inoltre che le posizioni inquadrare in Categoria D sono da ritenersi coperte fino al 31.12.2022 e che risulta dagli atti oggetto del presente parere che, al fine di conservare l'attuale struttura organizzativa, si procederà alla riassunzione del medesimo personale a far data dal 01.01.2023.

Tutto quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori:

ESPRIME

ex art. 239 del TUEL parere positivo sugli indirizzi agli uffici per il recepimento delle direttive nel predisponendo PIAO 2023, in attesa della formalizzazione del piano del personale della costituenda Fondazione al fine di preservare la continuità del servizio pubblico bibliotecario comunale e sovracomunale, nonché sulle disposizioni contenute nel provvedimento in esame e, con riferimento alle assunzioni flessibili al rispetto dei limiti di finanza pubblica, valutate le esigenze di contenimento e



razionalizzazione della spesa al fine di evitare un irrigidimento degli oneri connessi al fabbisogno del personale, non opportuni ed economicamente insostenibili in fase liquidatoria.

ATTESTA

il rispetto dei limiti di spesa complessiva di personale, in conformità alla vigente normativa, come attestato nel provvedimento n. 26/2022;

RACCOMANDA

Il contenimento della spesa del personale nei limiti dei vincoli di finanza pubblica nei limiti dello stanziamento di bilancio anno 2023; raccomanda inoltre che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga fatta una costante opera di monitoraggio, garantendo la necessaria copertura finanziaria ed il rispetto dei vincoli complessivi di spesa, in termini assoluti, oltre che di ogni altro eventuale impegno previsto dalla normativa vigente.

Nuoro, 31 Dicembre 2022

Per il Collegio dei Revisori

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Guglielmo Pappalardo', is written over the printed text 'Per il Collegio dei Revisori'.

